

Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2019, n. 38-8947

Disposizioni per l'erogazione, in cofinanziamento con fondi regionali, dei contributi per le rilocalizzazioni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 06.09.2018 riguardanti le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, interessate dall'evento calamitoso del Novembre 2016.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

nel novembre 2016 le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino sono state interessate da un evento calamitoso dichiarato grave dal Consiglio dei Ministri in data 16 dicembre 2016 e che in particolare nel territorio comunale di Alessandria molti edifici interessati dall'evento rientravano già in aree a rischio molto elevato individuate nella pianificazione locale e di bacino;

a seguito di tale evento, con delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 che ha ripreso i criteri riportati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 380/2016, è stata attivata la procedura di ristoro e di rilocalizzazione degli edifici distrutti o danneggiati;

in particolare, l'Allegato 1 all'O.C.D.P.C. n. 380/2016 stabilisce, in caso di rilocalizzazione, che, anche sul contratto definitivo di acquisto, il contributo erogato dallo Stato è pari all'80% (prima casa) del valore, prevedendo a carico del cittadino che deve delocalizzare il restante 20%, oltre alle spese notarili e parte della demolizione.

Premesso inoltre che:

con D.G.R. n. 31-6223 del 22/12/2017, quali misure di prevenzione riguardanti la riduzione degli elementi esposti a rischio attraverso la rilocalizzazione di edifici di civile abitazione, sono stati adottati criteri per la concessione dei contributi relativi agli interventi di rilocalizzazione in via preventiva di immobili adibiti ad abitazione principale o secondaria, ubicati in aree a rischio idraulico e idrogeologico;

il contributo effettivamente concedibile, in attuazione della suddetta deliberazione, non può comunque superare la spesa complessiva sostenuta dal privato.

Dato atto che, considerato che i criteri dettati dall'Ordinanza 380/2016 risultano penalizzanti rispetto a quelli individuati dalla D.G.R. n. 31-6223 del 22/12/2017 e ritenendo analoghe le fattispecie ad esse sottese, con nota del Vice Presidente della Giunta regionale, prot. n. 034/BPE00 del 10/01/2019, è stata chiesta al Dipartimento della Protezione Civile la possibilità di prevedere di integrare con fondi regionali le quote a carico dei cittadini rilocalizzandi l'abitazione principale.

Preso atto della nota prot. n. CG/0002041 del 15/01/2019, con cui il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato di non ravvisare motivi ostativi a tale possibilità.

Dato atto, inoltre, che con D.G.R. 1-8566 del 22/03/2019 sono state, a tal fine, stanziare le risorse necessarie sull'apposito capitolo di bilancio n. 221985, per un importo totale, comprensivo anche delle rilocalizzazioni riguardanti la D.G.R. n. 31-6223 del 22/12/2017, pari a 420.473,47 € sul 2019, 450.000,00 € sul 2020 e 450.000,00 sul 2021.

Ritenuto, pertanto, di prevedere che, con riferimento al procedimento di erogazione dei contributi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 riguardanti le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, interessate dall'evento calamitoso dichiarato grave dal Consiglio dei Ministri in data 16 dicembre 2016, venga finanziata con fondi regionali la quota del 20% prevista dalla suddetta delibera a carico dei cittadini per la rilocalizzazione, in caso di abitazione principale.

Ritenuto, a tale fine, di:

destinare nel triennio 2019-2021 la somma di euro 660.000,00;

stabilire che all'erogazione dei relativi contributi si proceda nel rispetto delle modalità previste nella D.G.R. n. 31-6223 del 22/12/2017 .

demandare al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Dato atto che il presente provvedimento, per un importo complessivo pari a 660.000,00 euro, trova copertura nel Capitolo di Bilancio n. 221985, così ripartito: euro 270.000,00, per il 2019, euro 300.000,00 per il 2020 ed euro 90.000,00 per il 2021.

Viste

la D.G.R. n. 31-6223 2017 relativa alle rilocalizzazioni sul territorio regionale;

la Delibera CDM 6 settembre 2018 di attivazione delle procedure di ristoro per danni a privati;

l'O.C.D.C.P. n. 380/2016 di attivazione delle procedure di ristoro per danni a privati;

la D.G.R. 1-8566 del 2019 di approvazione del bilancio;

la Delibera CDM del 16/12/2016 di dichiarazione dello stato di emergenza.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale a voti unanimi resi nella forma di legge,

delibera

-di stabilire che, con riferimento al procedimento di erogazione dei contributi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 riguardanti le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, interessate dall'evento calamitoso dichiarato grave dal Consiglio dei Ministri in data 16 dicembre 2016, venga finanziata con fondi regionali la quota del 20% prevista dalla suddetta delibera a carico dei cittadini per la rilocalizzazione, in caso di prima casa;

-di destinare nel triennio 2019-2021 la somma di euro 660.000,00;

-di stabilire che all'erogazione dei relativi contributi si proceda nel rispetto delle modalità previste nella D.G.R. n. 31-6223 del 22/12/2017;

-di demandare al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

-di dare atto che il presente provvedimento, per un importo complessivo pari a 660.000,00 euro, trova copertura nel Capitolo di Bilancio n. 221985, così ripartito: euro 270.000,00, per il 2019, euro 300.000,00 per il 2020 ed euro 90.000,00 per il 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

(omissis)